



BANDO	Contributi per il ripristino ambientale delle aree colpite dalla tempesta VAIA
Normativa di riferimento	<p>Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018.</p> <p>Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2108, n. 558</p> <p>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019</p> <p>Decreto n. 5639 del 20/05/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze</p> <p>Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 pubblicato sulla G.U.U.E. L 187/78 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.</p> <p>Ordinanza del Commissario delegato n. 19 del 6 novembre 2020 "Decreto Interministeriale (MIPAAF - MEF - MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020. Ripristino ambientale delle aree colpite dagli eventi atmosferici verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 2018 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con DCM dell'8 novembre 2018. Individuazione e nomina Soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018.</p>
Termini di presentazione delle domande	15 settembre 2021
Richiedenti	Soggetti privati proprietari o conduttori di aree forestali
Modalità di presentazione delle domande	Telematica, mediante il Sistema informativo e le istruzioni operative rese disponibili dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa)

N.B. I contenuti del presente avviso sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea ai sensi del regolamento UE n. 651/2014, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche da questa stabilite.

1 Descrizione generale

1.1. Ambito di applicazione

Il presente provvedimento attua il Decreto n. 5639 del 20/05/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a favorire il ripristino ambientale delle aree colpite dagli eventi atmosferici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018.

Gli interventi di cui al presente bando sono attivati ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea.

1.2. Obiettivi

I finanziamenti previsti dal presente bando sono finalizzati all'assegnazione di contributi a ristoro dei costi sostenuti in relazione agli interventi di rimozione e recupero di alberi schiantati e dell'altro materiale vegetale compromesso per effetto del ciclone VAIA.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dalle aree forestali del Veneto colpite da schianti a causa del ciclone VAIA, ricadenti nei Comuni indicati nell'Allegato 1 al presente bando.

Ai soli fini di agevolare l'individuazione delle aree interessate dagli schianti, la restituzione cartografica delle aree forestali colpite da VAIA ad oggi identificate è visualizzabile al seguente link:

<https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=137>.

2 Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Possono beneficiare del contributo:

- soggetti privati, singoli o associati, proprietari di aree forestali;
- soggetti privati conduttori di aree forestali ad altro titolo (affittuari, locatari, concessionari, gestori o titolari di altro diritto di utilizzo o contratto con i proprietari).

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a) Al momento della realizzazione dell'intervento, il richiedente deve risultare gestore dei siti che hanno subito danni in qualità di proprietario o di possessore di altro titolo idoneo di conduzione.
- b) All'atto di presentazione della domanda di contributo, il richiedente deve aver costituito il fascicolo aziendale presso Avepa (DGR n. 3758/2004) o aver provveduto al suo aggiornamento.
- c) Il richiedente può presentare una sola domanda per gli interventi previsti dal presente avviso.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono ammessi i seguenti interventi previsti dall'articolo 2 del DM n. 5639 del 20/05/2020:

- a. operazioni di messa in sicurezza, taglio ed esbosco, effettuate nelle aree interessate dagli schianti, con le dotazioni strumentali e tecnologiche offerte dallo stato dell'arte anche nei confronti di piante spezzate, pericolanti o palesemente compromesse;
- b. ripristino, straordinaria manutenzione o adeguamento ovvero realizzazione della viabilità forestale e di cantiere funzionale all'accesso e alla penetrazione nelle aree interessate degli operatori boschivi e delle macchine forestali (camion, trattori, harvester, forwarder, etc.) necessari alla effettuazione delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto all'imposto;
- c. allestimento di linee aeree temporanee di esbosco in tutte le varie tipologie offerte dallo stato dell'arte ferme restando le segnalazioni agli operatori del servizio aereo;
- d. realizzazione di piazzali di imposto dei cantieri forestali e di primo assortimento dei lotti di materiale esboscato (luoghi di separazione del troncame dalla ramaglia ed eventualmente dalle ceppaie con apparato radicale incluso);
- e. realizzazione di piazzali di prima lavorazione dei lotti legnosi (scortecciatura, depezzatura, cippatura, etc.), di deposito e di stoccaggio - anche di lungo periodo - del materiale legnoso lavorato, ivi compresa la eventuale realizzazione delle relative strutture temporanee di sommario ricovero e copertura, individuati dal Commissario delegato o dai Soggetti Attuatori e gli eventuali impianti di irrigazione al fine di evitare attacchi parassitari, nonché l'utilizzo di specifici sacchi atti a mantenere sottovuoto il legname di qualità.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi ammissibili a contributo devono:

- riguardare gli schianti provocati dagli eventi calamitosi occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018;
- essere stati realizzati nell'ambito territoriale di applicazione di cui al paragrafo 1.3. del presente bando;
- essere stati realizzati e pagati dal richiedente entro la data di presentazione della domanda di aiuto e pagamento a valere sul presente bando.

3.3. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a. Spese, al netto dell'IVA, sostenute per la realizzazione degli interventi di cui al precedente paragrafo 3.1., debitamente documentate e quietanziate, conformi alle voci del Prezzario regionale agroforestale vigente o, per le voci da questo non contemplate, nel prezzario della locale Camera di Commercio.
- b. Esclusivamente per gli interventi di rimozione dei tronchi e dell'altro materiale vegetale, vista l'eccezionalità degli stessi, è ritenuta ammissibile una spesa maggiorata fino ad un massimo del 30% delle voci di costo ricomprese nei prezzari suddetti.
- c. Nel caso in cui per le operazioni di allestimento ed esbosco siano state impiegate macchine forestali specializzate, quali harvester e forwarder, singole o in combinata, non incluse nei suddetti prezzari, la spesa dichiarata dovrà essere debitamente giustificata con riferimento a prezzi di mercato documentati.
- d. Nel caso di lavori eseguiti in amministrazione diretta, esclusivamente spese, al netto dell'IVA e debitamente documentate e quietanziate, per l'acquisto di materiali o altri beni (esclusi macchinari e attrezzature) di cui va attestata la necessità per l'esecuzione degli interventi e noli di macchinari e attrezzature.
- e. Spese generali, al netto di IVA, debitamente documentate e quietanziate, per le prestazioni tecniche (verbale di misurazione, attività di consulenza, direzione e assistenza lavori, ecc.), nella misura massima del 10% delle spese di cui alle precedenti lettere a. e b.

3.4. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. Spese sostenute per interventi di rimozione di tronchi o altro materiale vegetale iniziati prima del verificarsi degli eventi calamitosi del ciclone Vaia, ovvero prima del 27 ottobre 2018, o conclusi e pagati successivamente alla presentazione delle domande per il presente Bando.
- b. Spese non strettamente riferibili alla rimozione e recupero di alberi schiantati e dell'altro materiale vegetale a seguito del ciclone VAIA.
- c. Nel caso di lavori eseguiti in amministrazione diretta, il costo del personale.
- d. Spese per l'acquisto di macchinari o attrezzature varie.
- e. L'IVA.
- f. Spese coperte da indennizzi eventualmente ricevuti o ricevibili nel quadro di regimi assicurativi sottoscritti per la copertura di danni o perdite dovuti ad eventi di natura analoga a quelli di cui all'Ordinanza n. 558/2018.

4 Pianificazione finanziaria

4.1 Risorse finanziarie a bando

Le risorse a bando per la concessione di contributi ammontano a 859.040,00 euro.

4.2 Aliquota del contributo

Per gli interventi ammessi è prevista l'erogazione di un contributo nella misura massima del 50% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili, documentati con fatture quietanzate o analoghi documenti probatori.

Qualora le risorse a bando dovessero risultare insufficienti per l'erogazione del contributo nella misura massima, l'aliquota di aiuto verrà proporzionalmente ridotta.

Il contributo concesso è cumulabile con altri aiuti ricevuti per lo stesso intervento e relativi costi ammissibili solo qualora il cumulo non comporti il superamento della misura massima dell'aiuto, ovvero di quella più favorevole prevista dagli altri regimi attivati in ambito locale e solo fino a concorrenza dei costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili.

5 Presentazione della domanda

5.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto richiedente presenta la domanda di contributo e pagamento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) entro il 15 settembre 2021.

La domanda è redatta in conformità alla modulistica e alle istruzioni predisposte da Avepa.

Le domande presentate oltre il termine sopra stabilito, quelle presentate antecedentemente alla pubblicazione del bando, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella stabilita dal bando saranno dichiarate irricevibili.

Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- a. nome, indirizzo, codice fiscale e partita IVA (se posseduta) del richiedente;
- b. ubicazione dell'area forestale oggetto dell'intervento e indicazione del relativo titolo di conduzione;
- c. descrizione dell'intervento di ripristino secondo quanto previsto al paragrafo 3.1.;
- d. entità della spesa e importo dell'aiuto richiesto;

- e. indicazione dell'eventuale aiuto già percepito per il medesimo intervento;
- f. indicazione dell'eventuale indennizzo assicurativo ricevuto sul bene danneggiato;
- g. l'accettazione espressa del richiedente di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, di Avepa, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione dell'aiuto, comunicato in esenzione dalla notifica, da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare all'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi.

5.2 Documentazione da allegare alla domanda di contributo e pagamento

Alla domanda di contributo e pagamento sono allegati i seguenti documenti:

- a. Atto di assenso a presentare domanda e ricevere il contributo, firmato dai soggetti titolari del diritto reale, in caso di superfici condotte in comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione, ecc.
- b. Relazione tecnica consuntiva redatta da un tecnico abilitato secondo il modello allegato al presente bando (Allegato 2) che riporti in modo chiaro e sintetico gli interventi realizzati e i costi sostenuti, corredata da altra documentazione di supporto, già in possesso del richiedente (es: relazione del direttore dei lavori, computo metrico a consuntivo, dichiarazione di esbosco forzoso con presa d'atto della U.O. Forestale, ecc.).
- c. Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ecc.), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.
- d. Per le persone giuridiche, ove previsto, atto di:
 - individuazione del tecnico incaricato;
 - individuazione dell'impresa boschiva preposta all'esecuzione dei lavori di recupero del materiale legnoso, nel caso di lavori non eseguiti in amministrazione diretta;
 - deliberazione o atto equivalente di approvazione dell'intervento.
- e. Copia delle fatture quietanzate e di altri giustificativi di spesa intestati al richiedente, relativi alle spese ammesse ed effettivamente sostenute, corredati dagli estratti conto bancari dai quali risultano i relativi pagamenti effettuati dal richiedente. Nel caso dei documenti fiscali emessi dalle imprese boschive, queste devono evidenziare il costo passivo, ovvero le spese di taglio, allestimento, esbosco, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari.
- f. Per i lavori eseguiti in amministrazione diretta, fatture di noleggio attrezzature/macchinari e/o acquisto di materiali o altri beni di cui venga attestata la necessità.

5.3 Controlli

Il 100% delle domande è sottoposta ai controlli amministrativi a cura di Avepa, che esegue controlli in loco su un campione di almeno il 10% delle domande regolarmente pervenute entro il termine di presentazione della domanda.

La Direzione AdG FEASR e Foreste effettua controlli sulla corretta applicazione dei criteri di ammissibilità su un campione di almeno il 5% delle domande istruite con esito positivo. Tale attività viene effettuata entro il termine previsto per l'istruttoria di ammissibilità.

6 Ammissibilità e finanziabilità delle domande

Entro il 30 novembre 2021, Avepa conclude le istruttorie di ammissibilità e ne approva gli esiti con apposito atto, comprensivo della tabella sintetica della spesa ammessa e dei contributi finanziabili, da trasmettere al Soggetto attuatore - Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, per la concessione dell'aiuto e la successiva liquidazione.

7 Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste.

Il Responsabile esterno del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (Avepa).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante della Direzione AdG FEASR e Foreste e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy> l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

8 Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e Foreste Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel. 041/2795432 - Fax 041/2795492

e-mail: adgfeasrforeste@regione.veneto.it

PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it

Sito internet : <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/foreste>

Avepa – Agenzia Veneta per i Pagamenti Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711

e-mail: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it/>

ALLEGATO 1
ELENCO DEI COMUNI INTERESSATI DA SCHIANTI A CAUSA DELLA TEMPESTA VAIA

PROVINCIA	COMUNE
BELLUNO	Agordo
	Alano di Piave
	Alleghe
	Alpago
	Arsie'
	Auronzo di Cadore
	Belluno
	Borca di Cadore
	Borgo Valbelluna
	Calalzo di Cadore
	Canale d'Agordo
	Cencenighe Agordino
	Cesiomaggiore
	Chies d'Alpago
	Cibiana di Cadore
	Colle Santa Lucia
	Comelico Superiore
	Cortina d'Ampezzo
	Danta di Cadore
	Domegge di Cadore
	Falcade
	Feltre
	Fonzaso
	Gosaldo
	La Valle Agordina
	Lamon
	Limana
	Livinallongo del Col di Lana
	Longarone
	Lorenzago di Cadore
	Lozzo di Cadore
	Ospitale di Cadore
	Pedavena
	Perarolo di Cadore
	Pieve di Cadore
	Ponte nelle Alpi
	Quero Vas
	Rivamonte Agordino
	Rocca Pietore
	San Gregorio nelle Alpi
	San Nicolo' di Comelico
	San Pietro di Cadore
	San Tomaso Agordino
	San Vito di Cadore

	Santa Giustina
	Santo Stefano di Cadore
	Sedico
	Selva di Cadore
	Seren del Grappa
	Sospirolo
	Sovramonte
	Taibon Agordino
	Tambre
	Val di Zoldo
	Vallada Agordina
	Valle di Cadore
	Vigo di Cadore
	Vodo Cadore
	Voltago Agordino
	Zoppe' di Cadore
TREVISO	Borso del Grappa
	Cavaso del Tomba
	Cison di Valmarino
	Follina
	Fregona
	Miane
	Pederobba
	Pieve del Grappa
	Possagno
	Revine Lago
	Sarmede
	Segusino
	Tarzo
	Valdobbiadene
	Vittorio Veneto
VERONA	Badia Calavena
	Bosco Chiesanuova
	Brentino Belluno
	Brenzona sul Garda
	Caprino Veronese
	Costermano sul Garda
	Dolce'
	Erbezzo
	Ferrara di Monte Baldo
	Fumane
	Grezzana
	Malcesine
	Rivoli Veronese
	San Giovanni Ilarione
	San Mauro di Saline
	San Zeno di Montagna
	Sant'Ambrogio di Valpolicella

	Sant'Anna d'Alfaedo
	Selva di Progno
	Tregnago
	Vestenanova
VICENZA	Arsiero
	Asiago
	Bassano del Grappa
	Caltrano
	Calvene
	Chiampo
	Cogollo del Cengio
	Enego
	Fara Vicentino
	Foza
	Gallio
	Laghi
	Lastebasse
	Lugo di Vicenza
	Lusiana Conco
	Marostica
	Nogarole Vicentino
	Pedemonte
	Piovene Rocchette
	Posina
	Pove del Grappa
	Recoaro Terme
	Roana
	Romano d'Ezzelino
	Rotzo
	Schio
	Solagna
	Tonezza del Cimone
	Valbrenta
	Valdagno
	Valdastico
	Valli del Pasubio
	Velo d'Astico

ALLEGATO 2
SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA CONSUNTIVA

A. IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(Prov. ____) il _____

codice fiscale _____, P.IVA _____

con studio professionale nel Comune di _____ (Prov. _____),

via/viale/piazza _____, n. _____

Tel. _____; Cell. _____; PEC _____

iscritto/a all'Albo _____ della Prov. _____, n. _____

(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da _____

(nome e cognome o ragione sociale del committente)

in qualità di:

proprietario comproprietario locatario/comodatario/titolare di altro
diritto reale di godimento

presidente della Regola presidente del Consorzio presidente dell'Associazione

B. NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO AL BOSCO

Il/La sottoscritto/a, a seguito:

- dell'analisi della documentazione in possesso del richiedente, attestante il danno subito al bosco di seguito identificato in conseguenza dell'evento calamitoso occorso tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018;
- del sopralluogo effettuato in data _____ a riscontro degli interventi eseguiti;

DICHIARA

- che sussiste un nesso di causalità tra il suddetto evento calamitoso e i danni subiti al bosco di cui alla presente relazione.

C. IDENTIFICAZIONE DEL BOSCO DANNEGGIATO

Che i lotti boschivi danneggiati ex art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019 sono in numero di _____ (indicare un numero progressivo), rispettivamente ubicati e caratterizzati come segue.

Bosco n. _____:

1. ubicato in località _____, nel Comune di _____, Provincia _____, CAP _____, ricadente nel piano di assestamento _____ particella/e n. _____

oppure in caso di superficie non pianificata nei seguenti mappali:

Foglio n. _____, sezione _____ mappale _____,

2. forma di governo

- Alto fusto
- Ceduo
- Ceduo composto
- Altro _____ (specificare)

3. la viabilità di servizio al soprassuolo boschivo (se presente) è caratterizzata:

dalla lunghezza di _____ metri; dalla larghezza media di _____ metri; con piano viabile

- non asfaltato, stabilizzato con miscele leganti, asfaltato, parzialmente asfaltato

Altre informazioni: _____

D. DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO AL BOSCO

- a) Che il bosco era compromesso con riferimento a una o più delle seguenti fattispecie:
- o distrutto (soprassuolo schiantato tra l'80% e il 100% della superficie): _____ ha;
 - o gravemente danneggiato (soprassuolo schiantato tra il 50% e l'80% della superficie): _____ ha;
 - o danneggiato (soprassuolo schiantato tra il 30% e il 50% della superficie): _____ ha;
 - o lievemente danneggiato (soprassuolo schiantato tra il 10% e il 30% della superficie): _____ ha;
- b) Che lo stesso è stato interessato da movimento franoso a seguito dell'evento calamitoso:
- o SI la porzione di bosco coinvolto dallo smottamento è pari a: _____ ha;
 - o NO;
- c) Descrivere i danni riscontrati alla viabilità agro-silvo-pastorale di servizio:

E. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

- a) Descrivere le modalità di taglio, allestimento ed esbosco impiegate:
-
-
-
- b) Descrivere gli interventi di ripristino, straordinaria manutenzione e/o adeguamento alla viabilità agro-silvo-pastorale di servizio:
-
-
-
- c) Descrivere le eventuali linee aeree temporanee di esbosco allestite:
-
-
-
- d) Descrivere gli eventuali piazzali di imposto e di primo assortimento realizzati per l'accatastamento del materiale legnoso esboscato:

e) Descrivere gli eventuali piazzali di prima lavorazione del materiale legnoso (scortecciatura, depezzatura, cippatura, ecc.), di deposito e di stoccaggio, compresa l'eventuale realizzazione di strutture temporanee di ricovero e copertura e gli impianti di irrigazione:

TABELLA RIEPILOGATIVA:

INTERVENTO	DESCRIZIONE DELLE SPESE	IMPORTO LAVORI (IVA esclusa)	IVA
Taglio, allestimento ed esbosco	Opere/interventi		
Ripristino, straordinaria manutenzione, adeguamento della viabilità agro-silvo-pastorale di servizio	Opere/interventi		
Allestimento linee di gru a cavo	Tipologia/lunghezza linea ...		
Piazzali imposto	Opere/interventi		
Piazzali prima lavorazione, deposito, stoccaggio	Opere/interventi		
TOTALE			

Tutto ciò premesso, si **ATTESTA** che per gli interventi eseguiti e fatturati è stata verificata la congruità dei prezzi facendo riferimento al vigente Prezzario Regionale Agroforestale o, per le voci da questo non contemplate, al prezzario della locale Camera di Commercio;

esclusivamente per gli interventi di rimozione dei tronchi e dell'altro materiale vegetale, vista l'eccezionalità degli stessi e le oggettive difficoltà nel recupero del materiale legnoso, a causa di:

(elevata pendenza, scarsa viabilità, presenza di ceppaie divelte, massi, dissesti, erosioni, ecc..)

è stata verificata la congruità dei prezzi che in ogni caso non superano il 30% delle voci di costo ricomprese nei prezzari suddetti;

pertanto:

- si conferma la congruità con i prezzi di cui sopra (nel caso di congruità di TUTTE le spese);
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di incongruità di una o più spese)

INTERVENTO	IMPORTO LAVORI (IVA esclusa)	IMPORTO RICALCOLATO (IVA esclusa)

Quindi, la spesa di € _____ (IVA esclusa) è congrua con quanto realizzato per il ristoro del danno subito;

che le spese generali per le prestazioni tecniche, nel limite del 10% delle spese di cui sopra, ammontano complessivamente a € _____;

e pertanto, i costi per i lavori di ripristino dei danni e i costi delle relative prestazioni tecniche ammontano complessivamente a € _____.

Data _____

IL TECNICO INCARICATO

F. ALLEGATI

A supporto della presente relazione si allega la seguente documentazione ritenuta indispensabile per una corretta istruttoria della pratica:

1. _____
2. _____
3. _____

(Esempi: relazione del direttore dei lavori, computo metrico a consuntivo, dichiarazione di esbosco forzoso con presa d'atto della U.O. Forestale, documentazione fotografica prima e dopo l'intervento, planimetrie, ecc...);